



COMUNE DI BIVONGI

89040 – Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via G. Matteotti 3 - Tel. 0964 731185 – Fax 0964 731476
C.F. 81000470807 – P.I. 00359470804

LINEE GUIDA PER LA REGOLAMENTAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI BIVONGI - CASE A 1 EURO

• FINALITA' DELL'INIZIATIVA

L'Amministrazione del Comune di Bivongi con questa iniziativa ha intenzione di dare avvio al riordino e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, costituito da immobili fatiscenti del centro storico che versano in condizioni di abbandono e degrado, finalizzato anche alla riqualificazione e al recupero del Centro Storico. L'iniziativa progettuale, denominata "Bivongi – CASE A 1 EURO", prevede la programmazione e la gestione di interventi ed azioni per il recupero della funzione abitativa e rivitalizzazione del centro storico, mediante riqualificazione del tessuto urbanistico-edilizio che favorisca l'insediamento abitativo di famiglie, di attività turistico-ricettive e di negozi o botteghe artigianali. In conclusione, le finalità di preminente interesse pubblico che il Comune intende perseguire con la presente iniziativa possono così riassumersi:

- Recupero e riqualificazione urbanistico-edilizia degli immobili siti nel Comune di Bivongi con particolare riferimento a quelli ubicati nel centro storico, patrimonio di notevole interesse pubblico e di bellezza architettonica unica; valorizzazione e velocizzazione delle procedure di recupero, consolidamento e risanamento, anche complementari interventi pubblici di riqualificazione urbana su strutture, strade ed aree; eliminazione dei possibili rischi per la pubblica incolumità derivanti dal pericolo di crollo di alcune abitazioni fatiscenti, anche mediante demolizione parziale, concordata con gli organismi di tutela, di quegli immobili non venduti o di scarso interesse, che si dimostrino utili al recupero di spazi da destinare a verde pubblico attrezzato;
- Rivitalizzazione in particolare della parte storica del paese, restituendola alla sua funzione storica di centro propulsivo di vita, di cultura ed attività, favorendo l'insediamento abitativo di nuove famiglie, di attività turistico-ricettive e di negozi o botteghe artigianali, economizzando, attraverso il coinvolgimento dei privati, i costi di recupero, di risanamento, restauro, riqualificazione urbana e messa in sicurezza degli immobili interessati e riducendo nel contempo la cementificazione del

territorio;

- Concorrere alla crescita socio-economica del paese, attraverso il recupero di un tessuto storico, architettonico e urbanistico di vitale importanza e consentire, successivamente, all'erario Statale, Regionale e Comunale di conseguire apprezzabili entrate, di rispettiva spettanza, provenienti dal recupero abitativo e dall'ampliamento della base impositiva;

Concorrere all'attuazione dell'integrazione socio-culturale, da conseguire attraverso l'estensione dell'offerta abitativa e turistico-ricettiva, anche a soggetti non residenti; si precisa che, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto, il Comune svolge il ruolo di portatore principale degli interessi pubblici prima descritti. Per le procedure di assegnazione degli immobili saranno osservate adeguate forme di trasparenza e di pubblicità, anche in relazione all'obiettivo di valutare concorrenti proposte di acquisto degli immobili secondo le specifiche disposizioni del presente bando.

- **OGGETTO DELL'INIZIATIVA**

Oggetto della presente iniziativa sono tutti gli immobili siti nel Comune di Bivongi con particolare riferimento a quelli ubicati nel centro storico che abbiano le seguenti caratteristiche:

- Fabbricati di proprietà privata, non abitati né abitabili, in condizioni evidenti di degrado strutturale, statico, igienico-sanitario appartenenti a soggetti che, privi di risorse economiche o non interessati ad investire su questa risorsa, manifestano la volontà di aderire all'iniziativa del Comune e disfarsene, anche a prezzo simbolico, soprattutto a causa del peso fiscale che oggi grava su queste proprietà, ma anche per evitare eventuali responsabilità per i rischi all'incolumità pubblica a cui il protrarsi dell'incuria sulle medesime proprietà potrebbe portare;
- Fabbricati di proprietà privata, non abitati ma abitabili, che, pur non in condizioni evidenti di degrado strutturale, statico, igienico-sanitario appartengono a soggetti che, privi di risorse economiche o non interessati ad investire, manifestano la volontà di aderire all'iniziativa del Comune e disfarsene, anche a prezzo simbolico, soprattutto a causa del peso fiscale che oggi grava su queste proprietà;
- Fabbricati di proprietà pubblica, Non abitati né abitabili, in condizioni evidenti di degrado strutturale, statico, igienico-sanitario, di cui l'Ente intende disfarsene, anche a prezzo simbolico, perseguendo gli obiettivi e le finalità di cui al punto n1.) delle presenti Linee Guida.

- **I PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI E RELATIVI OBBLIGHI**

I proprietari di immobili assumono un ruolo fondamentale ed una importanza determinante nella realizzazione del progetto in quanto sono coloro che, essendo titolari del diritto di proprietà sugli immobili, decidono e si impegnano a cederli anche a prezzo simbolico, al fine di contribuire al perseguimento delle finalità di preminente interesse pubblico delle presenti Linee Guida. In particolare sono coloro che, con la presentazione della manifestazione di interesse (**ALLEGATO A o A1**), avviano il procedimento mettendo a disposizione del Comune il loro bene, manifestando la volontà di cederlo volontariamente, anche a prezzo simbolico, aderendo e sostenendo l'iniziativa del Comune. In particolare il proprietario dell'immobile dovrà presentare formale dichiarazione con la quale:

- Manifesta la propria volontà di aderire all'iniziativa pubblica approvata dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale ed avente l'obiettivo del recupero e riqualificazione urbanistico-edilizia nonché la rivitalizzazione abitativa del centro storico e delle aree limitrofe;
- Dichiara di essere proprietario/comproprietario dell'immobile sito nel Comune di Bivongi che dovrà individuare e identificare catastalmente
- Manifesta la volontà di cessione dell'immobile in quanto intende con ciò aderire e sostenere l'iniziativa pubblica del Comune di recupero immobiliare oggetto delle presenti Linee Guida e chiede, nel contempo, in relazione a questo suo atto di liberalità, di essere sollevato dal futuro acquirente delle spese sostenute nel periodo di messa in disponibilità del bene al Comune (imposte e tasse, locali e statali) nonché delle spese, nessuna esclusa, comunque connesse al regolare passaggio di proprietà del bene (notarili, fiscali, coltura, successione, anche tardiva, eventuali sanatorie edilizie);
- Conferma la disponibilità alla cessione anche a prezzo simbolico per un periodo di n.3 anni che si reputano necessari al Comune per eventualmente definire e perfezionare il percorso realizzativo dell'intervento;
- Da atto di essere a conoscenza delle finalità perseguite dal Comune di Bivongi per quanto riguarda le Linee Guida approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 27.04.2021 e di condividere gli elementi di attribuzione dei punteggi per l'individuazione dell'assegnatario, nel caso che all'acquisto dell'immobile siano interessati più soggetti, così come specificato nel successivo punto n. 4.6);
- Si precisa che fino alla formalizzazione del passaggio di proprietà, il proprietario dovrà garantire la sicurezza del fabbricato;

- Si dichiara a conoscenza del fatto che il Comune di Bivongi, nell'ambito dell'iniziativa, svolge il ruolo di portatore principale degli interessi pubblici e di garante del rispetto delle clausole previste dalle Linee Guida a tutela degli interessati coinvolti.

- **IL COMUNE DI BIVONGI E I RELATIVI OBBLIGHI**

Nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto, il Comune svolge il ruolo di portatore principale degli interessi pubblici prima descritti al punto n.1 delle presenti Linee Guida. In questa sua qualità, il Comune assume i seguenti impegni:

- Pubblica specifico avviso sul proprio sito internet, sui social network, nei locali ed esercizi pubblici e commerciali e realizza ogni altra forma possibile di pubblicità al fine di sensibilizzare i privati proprietari interessati alla partecipazione all'iniziativa, allegando all'avviso le presenti Linee Guida e la modulistica da compilare ai fini della partecipazione;
- Fornisce consulenza, chiarimenti, informazioni e collaborazione agli interessati in merito alla partecipazione dei privati alla presente iniziativa;
- Raccoglie le manifestazioni di interesse presentate dai privati, predispone le schede fabbricato, corredate da ogni informazione utile e da fotografie sullo stato dell'immobile;
- Realizza, in apposita sezione dedicata del sito istituzionale o con sito separato, la "Vetrina delle case ad 1 euro" all'interno della quale saranno inserite le schede del fabbricato oggetto dell'iniziativa comprensive di ogni informazione e contatto utile per gli acquirenti interessati;
- Predispone ed approva gli atti di assegnazione degli immobili a disposizione sulla base delle richieste pervenute dagli acquirenti, a seguito di pubblicazione di Avviso all'Albo Pretorio on-line ed approva le eventuali graduatorie per l'assegnazione degli immobili stessi, qualora se ne ravvisi la necessità in base a quanto previsto dalle presenti norme, ed in particolare quando allo stesso bene siano interessati più acquirenti. La prima graduatoria di assegnazione verrà fatta dopo il 30° giorno dalla pubblicazione sul sito on-line dell'avviso di disponibilità dell'immobile da alienare. In caso di mancanza di offerte, ogni bimestre successivo verrà ripetuta la pubblicazione dell'avviso di disponibilità;
- Redige la graduatoria in base ai seguenti elementi e criteri di valutazione:

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

(punteggio tecnico 20 punti)

CRITERIO PUNTEGGIO

<ul style="list-style-type: none">• Criterio alla conclusione dei lavori, dal rilascio del permesso	entro n. 6 mesi	5
	entro n.1 anno	4
	entro n. 18 mesi	3
	entro n.2 anni	2
	entro n.3 anni	1
	Entro n.54 mesi	0
<ul style="list-style-type: none">• Destinazione immobile	Prima casa	5
	Ricettiva, commerciale, artigianale	3
	Seconda casa	1
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di maestranze locali (progettazione –esecuzione)	SI	5
	NO	0
<ul style="list-style-type: none">• Effettuazione sopralluogo presso immobile	SI	5
	NO	0

In caso di punteggio equivalente, l'immobile è assegnato in base all'ordine cronologico di acquisizione della manifestazione di interesse al protocollo dell'Ente.

ACQUIRENTI DEGLI IMMOBILI E I RELATIVI OBBLIGHI

- Gli acquirenti sono i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che manifestano il loro interesse all'acquisto ed all'attuazione degli interventi di ristrutturazione e recupero degli immobili messi a

disposizione dai privati proprietari di cui al precedente punto n.3) delle presenti Linee Guida. I soggetti di cui sopra debbono essere nella condizione in cui non sussista nei loro confronti, alcuno elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, per contrarre legittimamente con la Pubblica Amministrazione.

- Gli acquirenti, con la presentazione della domanda (ALLEGATO A o A1), dovranno presentare formale dichiarazione con la quale, oltre ad esplicitare la proprie generalità:
- manifesteranno la propria volontà di aderire all'iniziativa pubblica approvata dal Comune di Bivongi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.04.2021 ed avente l'obiettivo del recupero e riqualificazione urbanistico-edilizia degli immobili siti nel Comune di Bivongi con particolare riferimento a quelli ubicati nel centro storico del capoluogo e zone limitrofe;
- dichiareranno di essere in possesso dei requisiti previsti per poter contrarre legittimamente con la pubblica amministrazione, in qualità di:

persone fisiche;

Oppure

–persone giuridiche (in questo caso, con la dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, lo stesso dichiara per sé e per gli eventuali soci aventi l'amministrazione del soggetto giuridico, il possesso dei requisiti previsti per poter contrarre legittimamente con la pubblica amministrazione);

- manifesteranno la volontà di acquisire l'immobile, contraddistinto con il codice numerico che verrà assegnato ad ogni lotto delle "Case a 1 euro" e si impegnano e si obbligano a sostenere le spese, nessuna esclusa, comunque connesse al regolare passaggio di proprietà del bene (notarili, fiscali, voltura, successione, anche tardiva, eventuali sanatorie edilizie) e di rimborsare al venditore le spese da questo sostenute nel periodo di messa in disponibilità del bene al Comune (imposte e tasse, locali e statali);
- si obbligheranno a perfezionare la stipula del contratto di compravendita con il privato venditore, nonché costituire la polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di cui alla successiva lettera G), entro n. 2 (due) mesi dall'approvazione degli atti di assegnazione, da parte del Comune, salvo proroghe debitamente motivate ed autorizzate dal Comune, a pena di decadenza;
- si obbligheranno a mettere in sicurezza il fabbricato, entro 60 (sessanta) giorni dalla formalizzazione del passaggio di proprietà, qualora necessario;
- si obbligheranno a predisporre e depositare presso il competente Ufficio del Comune il progetto

per la ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo e/o ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile acquisito, in conformità alle norme vigenti del tempo e secondo la destinazione prescelta, entro e non oltre n.6 (mesi dalla stipula del contratto di compravendita con il venditore, salvo proroghe debitamente motivate ed autorizzate dal Comune;

- si obbligheranno ad iniziare i lavori entro e non oltre n.12 (dodici) mesi dall'avvenuto rilascio del permesso di costruire, o atto equivalente in base alla legge, e ad ultimarli entro e non oltre il termine di n.54 (cinquantaquattro) mesi dall'avvenuto rilascio del permesso di costruire, salvo proroghe debitamente motivate ed autorizzate dal Comune;
- dovranno allegare apposita polizza fidejussoria bancaria o assicurativa nel termine di cui alla sopracitata lettera D) a favore del Comune di Bivongi dell'importo di € 2.000,00 (DUEMILA), avente validità di n.4 anni e sei mesi, e rinnovabile su richiesta del Comune all'atto di concessioni di eventuali proroghe, a garanzia dell'effettivo rispetto delle obbligazioni di cui alle precedenti lettere E) e F). Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia di inadempimento d parte dell'acquirente o di non rispetto degli impegni assunti e dichiarati, il Comune provvederà ad incamerare la cauzione;
- dichiareranno la conoscenza del fatto che il Comune di Bivongi nell'ambito dell'iniziativa, svolge il ruolo di portatore principale degli interessi pubblici descritti al punto n.1) e di garante del rispetto delle clausole previste dalle presenti linee Guida a tutela degli interessi coinvolti.

5.1 CORRISPETTIVI ED ONERI VARI

L'acquirente corrisponderà il valore per l'acquisto al venditore e, conformemente a quanto previsto al precedente punto 5 lett. C), assumerà a proprio carico tutte le spese necessarie e connesse al trasferimento della proprietà. Il venditore assume su di sé gli obblighi ed oneri in merito alla risoluzione di tutte le pratiche inerenti i passaggi di proprietà (per successione ereditaria) e per la formazione di un fascicolo storico del fabbricato, da presentare in Comune a corredo degli atti di progettazione dell'intervento di riqualificazione, completo delle visure effettuate presso l'Agenzia delle Entrate Territorio.

5.2 DOCUMENTI DA PRESENTARE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire mediante la compilazione dell'apposita modulistica (ALLEGATO A o A1) nonché della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di cui al precedente punto 5.2 lettera H).

E' facoltà del Comune di Bivongi richiedere chiarimenti o integrazioni, rispetto alla manifestazione di interesse all'acquisto presentata, qualora ciò sia ritenuto necessario al fine della corretta valutazione della proposte.

6. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il Comune si riserva di procedere a modifiche e/o integrazioni delle presenti Linee Guida quando ciò si risulti necessario per regolamentare aspetti nuovi o criticità connesse alla realizzazione dell'iniziativa.

7. EVENTUALI CONTROVERSIE

Nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del progetto, il Comune svolge unicamente il ruolo di portatore degli interessi pubblici coinvolti nell'iniziativa, come precedenti descritti al precedente punto n. 1), e a tale scopo avrà titolo per garantire il rispetto delle clausole previste dalle presenti Linee Guida a tutela degli interessi coinvolti.